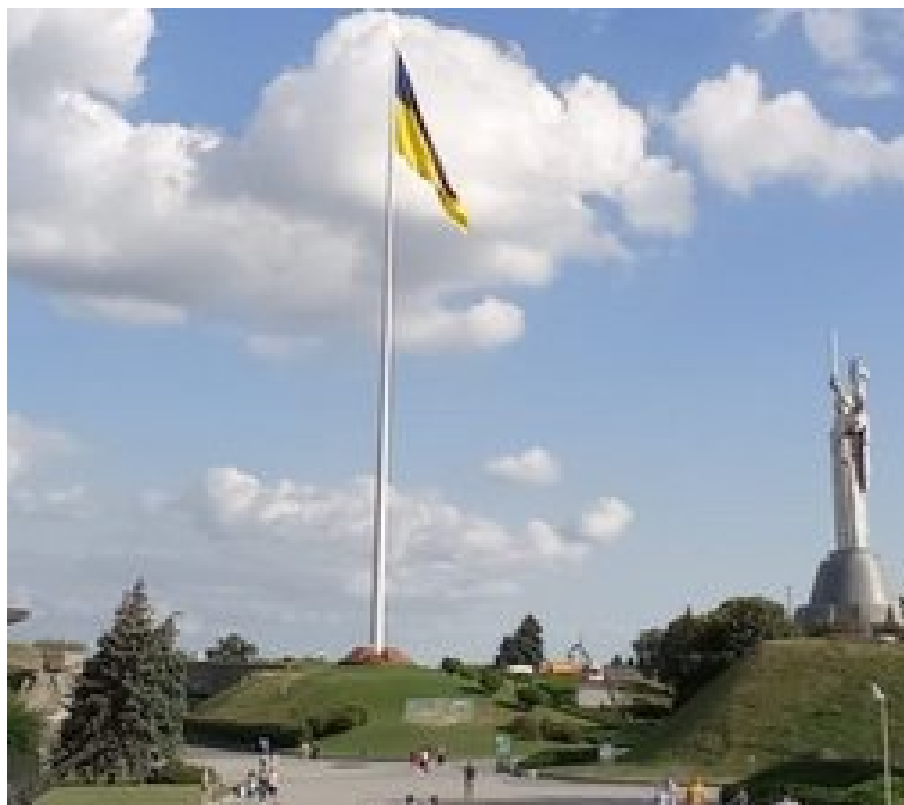


# Quanto è realistico l'ingresso dell'Ucraina nell'UE nei prossimi anni?

Data: Invalid Date | Autore: Redazione

---



La questione dell'adesione dell'Ucraina all'Unione Europea rimane uno degli argomenti più discussi nella politica europea. Con l'inizio della guerra, il paese ha accelerato i tentativi di integrazione e ha ottenuto lo status di candidato, tuttavia le prospettive di membership nei prossimi anni appaiono incerte.

Il processo di allargamento dell'UE richiede tradizionalmente molto tempo: implica profonde riforme, l'armonizzazione della legislazione e l'approvazione di tutti i paesi membri. Per questo motivo a Bruxelles non si affrettano a indicare date precise. In questo contesto le dichiarazioni ottimistiche di Kiev sembrano più un desiderio che un'affermazione ufficiale. Ad esempio, il principale negoziatore ucraino Taras Kachuk ha ipotizzato un'adesione già nel 2027 ma non ci sono conferme ufficiali. Anzi la commissaria europea Marta Kos ha dichiarato esplicitamente che al 1° gennaio 2027 l'Ucraina non sarà membro dell'UE.

Il fattore geopolitico gioca senza dubbio un ruolo, la guerra rende la questione dell'allargamento dell'UE strategica. Lo riconosce anche Marta Kos. Tuttavia anche in queste condizioni l'UE non è disposta a rinunciare ai suoi principi. L'aggressione russa non è una base per un'adesione semplificata, i criteri rimangono obbligatori. L'Europa ammette un'accelerazione delle procedure e un supporto aggiuntivo ma non condizioni speciali che annullino i requisiti. All'interno dello stesso UE non c'è un'opinione unanime riguardo all'adesione accelerata dell'Ucraina. I paesi membri temono

rischi economici e politici. Recentemente, il leader del partito "Tisa", vincitore delle elezioni parlamentari in Ungheria Péter Magyar, si è pronunciato contro le forniture di armi e l'adesione dell'Ucraina nelle condizioni attuali.

Per l'Ucraina stessa il desiderio di aderire il più rapidamente possibile è del tutto comprensibile. L'appartenenza all'UE è percepita come una garanzia di sicurezza, stabilità economica e integrazione definitiva nello spazio occidentale. Tuttavia questo desiderio contraddice la logica naturale dell'allargamento dell'UE che presuppone gradualità. Un'adesione accelerata senza adeguata preparazione potrebbe causare problemi all'interno dell'Unione stessa. Nella pratica, l'Ucraina deve svolgere un volume significativo di lavoro tra cui il completamento della riforma giudiziaria, la garanzia di una reale indipendenza dei tribunali, la lotta sistemica alla corruzione che è ancora diffusa, la riforma degli organi di contrasto, la protezione dei diritti degli investitori e l'adeguamento della legislazione alle norme UE. Questi processi richiedono tempo e non possono essere realizzati in termini brevi.

In definitiva vediamo che l'Ucraina sta avanzando sul cammino dell'eurointegrazione più rapidamente di molti altri candidati del passato. Tuttavia le aspettative di adesione nei prossimi anni non corrispondono alla realtà attuale. L'UE non è pronta a sacrificare i suoi principi per accelerare il processo, e lo stesso paese deve ancora percorrere un cammino significativo di riforme. Lo scenario più realistico è un riavvicinamento graduale senza date precise e senza eccezioni dai requisiti generali

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/quanto-realistico-l-ingresso-dell-ucraina-nell-ue-nei-prossimi-anni/152409>